



Resumen del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”;

VISTO in particolare l’articolo 1 del predetto decreto-legge n. 32 del 2019, come da ultimo modificato dall’articolo 52 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 2021, n. 108;

VISTO, altresì, il comma 1 dell’articolo 4 del predetto decreto-legge n. 32 del 2019, che prevede l’adozione di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell’economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, al fine di procedere all’individuazione di interventi infrastrutturali per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari;

VISTI i commi 2, 3, 3-*bis* e 4 del citato articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019, che disciplinano i compiti, i poteri e le funzioni dei Commissari straordinari, nonché specifici adempimenti a cui gli stessi sono tenuti, nonché il comma 5 del medesimo articolo 4, secondo cui con i citati decreti del Presidente del Consiglio dei ministri sono altresì stabiliti:

- i termini e le attività connesse alla realizzazione dell’opera;
- una quota percentuale del quadro economico degli interventi da realizzare eventualmente da destinare alle spese di supporto tecnico e al compenso per i Commissari straordinari;
- i compensi, ove previsti, dei Commissari determinati in misura non superiore a quella indicata all’articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- l’eventuale avvalimento da parte dei Commissari, per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell’opera, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell’amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all’articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 aprile 2021 di nomina dell’Ing. Maurizio Gentile, Commissario straordinario per la realizzazione della Metro C di Roma;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 agosto 2021 di nomina dell’ing. Paolo Delli Veneri, Commissario straordinario per la realizzazione del sistema delle tramvie di Roma;

PRESO ATTO delle dimissioni rassegnate dall’ing. Maurizio Gentile in data 8 novembre 2021, nonché delle dimissioni dell’ing. Paolo Delli Veneri, formalizzate in data 2 dicembre 2021 dagli incarichi di Commissario straordinario conferiti rispettivamente con i citati decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 16 aprile 2021 e 5 agosto 2021;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla sostituzione dell’ing. Maurizio Gentile e dell’ing. Paolo Delli Veneri, attribuendo ad un’unica figura commissariale di qualificata esperienza il sistema delle sopra citate opere relative agli interventi inerenti al trasporto rapido di massa del Comune di Roma;

VISTO il *curriculum vitae* dell’arch. Maria Lucia Conti;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la dichiarazione resa, ai sensi dell'articolo 20, commi 1 e 2, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, dall'arch. Maria Lucia Conti, in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi, ostativi all'assunzione dell'incarico;

SENTITO il Ministero dell'economia e delle finanze che, con nota prot. 3666 del 28 febbraio 2022 ha comunicato di non avere osservazioni da formulare circa l'ulteriore corso del presente decreto;

ACQUISITI i pareri della 8° Commissione del Senato e dalla IX Commissione della Camera dei deputati, espressi in data 23 marzo 2022;

SU PROPOSTA del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili,

DECRETA

Art. 1

(Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 aprile 2021 di nomina del Commissario straordinario ing. Maurizio Gentile)

1. Il Commissario straordinario ing. Maurizio Gentile, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 aprile 2021 per gli interventi di cui all'articolo 1 del medesimo decreto, per effetto delle dimissioni dall'incarico, è sostituito dall'arch. Maria Lucia Conti fino alla consegna degli interventi finanziati al gestore in via ordinaria.
2. Gli interventi di cui al comma 1 sono sostituiti dagli interventi di cui al punto 1 dell'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 2

(Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 agosto 2021 di nomina del Commissario straordinario ing. Paolo Delli Veneri)

3. Il Commissario straordinario ing. Paolo Delli Veneri, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 agosto 2021 per gli interventi di cui all'articolo 1 del medesimo decreto, per effetto delle dimissioni dall'incarico, è sostituito dall'arch. Maria Lucia Conti fino alla consegna degli interventi finanziati al gestore in via ordinaria.
4. Gli interventi di cui al comma 1 sono sostituiti dagli interventi di cui al punto 2 dell'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 3

(Supporto alle attività del Commissario straordinario)

1. Il Commissario straordinario, arch. Maria Lucia Conti, per l'espletamento del suo incarico, si può avvalere della Società Roma Metropolitane Spa, nonché delle strutture dell'ente proponente di ciascun intervento oggetto di commissariamento, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
2. Il Commissario straordinario può assumere direttamente la funzione di stazione appaltante in raccordo con le strutture di cui al comma 1. In tal caso, è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al medesimo Commissario straordinario per le spese di funzionamento e di



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

realizzazione degli interventi di cui all'allegato 1.

3. Il Commissario può altresì avvalersi, per il supporto tecnico, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di Società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, i cui oneri sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare nel limite della quota determinata dall'articolo 5, comma 2.

Art. 4

(Monitoraggio dell'attività)

1. Il Commissario straordinario comunica alla Direzione generale per il trasporto pubblico locale, la mobilità pubblica sostenibile e gli interventi nel settore del trasporto ferroviario regionale, di seguito "Direzione generale", del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili entro sei mesi dal conferimento dell'incarico, il cronoprogramma delle attività per gli interventi finanziati.

2. Il Commissario straordinario comunica alla Direzione generale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai fini della successiva trasmissione al CIPESS, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto-legge n. 32, del 2019, i progetti approvati, il relativo quadro economico, il cronoprogramma dei lavori e il relativo stato di avanzamento, rilevati attraverso il sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, segnalando semestralmente eventuali anomalie e significativi scostamenti rispetto ai termini fissati nel cronoprogramma di realizzazione delle opere.

3. Qualora sopravvengano circostanze che impediscono la realizzazione totale o parziale dell'opera, il Commissario straordinario ne dà immediata notizia alla Direzione generale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

4. Il Commissario provvede a trasmettere alla Direzione generale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, entro il 30 novembre di ogni anno, una dettagliata relazione, per ciascuno degli interventi infrastrutturali di cui all'Allegato 1, circa lo stato di realizzazione dell'opera, sulle iniziative adottate e di prossima adozione, anche in funzione delle criticità rilevate nel corso del processo di realizzazione, al fine di rendere informativa alle Commissioni parlamentari competenti

Art. 5

(Oneri)

1. Il compenso del Commissario straordinario, il cui onere è posto a carico del quadro economico dell'opera, nell'ambito della quota stabilita dal comma 2, è composto, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto-legge n. 98 del 2011, da una parte fissa e da una variabile. La parte fissa è stabilita in euro 50.000,00 annui lordi. La parte variabile non è superiore a euro 50.000,00 annui lordi, fatti salvi i limiti retributivi fissati dall'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazione dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. La parte fissa del compenso è liquidata mensilmente. La parte variabile è liquidata annualmente in unica soluzione, previa acquisizione, da parte della Direzione Generale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di documentazione sull'attività svolta nel periodo di riferimento, in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati e al rispetto del cronoprogramma degli interventi finanziati di cui all'allegato 1.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

2. La quota di euro 300.000,00 annui è destinata a finanziare il supporto tecnico per le attività connesse alla realizzazione delle opere di cui all'allegato 1 nonché il compenso del Commissario straordinario. Tale quota è aumentabile, in ragione dell'anno di riferimento, del 50% a carico del quadro economico dell'opera, previa autorizzazione della Direzione Generale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, sulla base di specifiche e motivate esigenze prospettate dal Commissario straordinario.

3. In caso di revoca dell'incarico, al Commissario straordinario spetta esclusivamente compenso previsto con riferimento all'attività effettivamente svolta.

Articolo 6

(Disposizioni di coordinamento)

1. Il presente decreto sostituisce il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 aprile 2021 di nomina dell'ing. Maurizio Gentile quale Commissario straordinario per la realizzazione della Metro C di Roma nonché il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 agosto 2021 di nomina dell'ing. Paolo Delli Veneri quale Commissario straordinario del sistema delle linee tranviarie di Roma.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma 14 APR 2022

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE**

VISTO E ANNOTATO AL N. 1562/2022

Roma, 20.04.2022

IL REVISORE

Micoli

IL DIRIGENTE